

GINNASTICA RITMICA

CAMPIONATO DI SERIE A1

NELLE 4 TAPPE (LA SECONDA AL PALABANCODESIO NEL WEEK-END DEL 3 NOVEMBRE) DELLA SERIE A1 SI SFIDERANNO VENTI SOCIETÀ DI TUTTA ITALIA

San Giorgio '79: «Vogliamo un percorso di crescita comune»

Aliprandi «Formazione giovanissima ma più forte e molto futuribile»

Roberto Sanvito
Desio

È UN ANNO «spartiacque» per la ginnastica ritmica. Quello della «riforma» dei campionati di A1 e A2. Nelle tradizionali quattro tappe (la seconda al PalaBanco-Desio nel week-end del 3 novembre) di A1 si sfideranno venti società di tutta Italia, le prime dodici della classifica generale manterranno la massima categoria in vista del 2019, le ultime otto retrocederanno in A2 che diventerà a dodici grazie alla promozione delle prime quattro di serie B.

Insomma, si rimescolano le carte, assisteremo a gare più lunghe con le venti squadre al via divise in due gruppi, ma non cambierà il giro degli attrezzi con corpo libero, palla, nastro, fune, cerchio e clavette. È sarà il secondo anno della «rifondazione» in casa San Giorgio '79 con una formazione giovanissima, ancora di più rispetto al 2017 «ma più for-



PARFALLE Al lavoro per riportare la «Sangio» in alto

te, più pronta e soprattutto, che è quello che mi preme di più, molto futuribile». Lo dice la responsabile tecnica Elena Aliprandi, gasatissima per intraprendere il cammino che nel giro di un paio di anni, magari anche meno, dovrebbe portare la «Sangio» a lottare per quel-

lo scudetto conquistato da Bertolini & C. per tre volte di fila dal 2014 al 2016. Martina Brambilla, 16 anni, è la «veterana» del gruppo, è azzurra senior e assieme alle altre due azzurre junior Rebecca Riccò ed Eleonora Tagliabue, entrambe del 2004 e in lizza per un posto ai prossimi Mondiali di Mo-

sca, compongono l'asse portante del team completato da Giorgia Galli (2007) e Gaia Pozzi (2006) oltre a Francesca Mayer - che fa parte della squadra Nazionale - Erika Falcomer e Francesca Poma. Anche per quanto riguarda la straniera è stato aperto un discorso rivolto al futuro.

«Sabato a Forlì ci sarà la 18enne romena Andreea Verdes - spiega la Aliprandi - ma dal 2019 rinforzerà costantemente la San Giorgio la 16enne bielorusa Anastasia Salos che affiancherà Brambilla e le altre in quello che vogliamo sia un percorso di crescita comune». Insomma, per una volta la parola «progetto» non è messa lì per caso. Intanto la San Giorgio '79 lotterà per un posto ai piedi del podio (sppannaggio delle varie Chieti, Fabriano e Udine) con Motto Viareggio, Eurogymnica e Fano. Dopo le tappe di Forlì nel week-end e di Desio a inizio novembre, si gareggerà a Fabriano mentre la finale è in programma ad Arezzo.